QUANTI MISTERI SU **PIRAMIDI** E **UFO**

di Solange Savagnone



Della serie, mai sedersi sugli allori. E quando si tratta di Roberto Giacobbo non si corre questo rischio. Anzi, nei suoi programmi innovare (e sorprendere) è all'ordine del giorno. Così dal 7 luglio in prima serata su Rete 4 torna il suo celebre format, arrivato ormai all'ottava edizione, ma con una formula inedita che s'intuisce già dal titolo: *Le grandi domande di Freedom*. In ogni puntata Giacobbo e la sua squadra risponderanno a circa 20 interrogativi posti dal pubblico. Come spiega lui stesso: «La ricerca psicologica stima che la mente umana produca fino a 70 mila pensieri al giorno e prenda circa 35 mila decisioni quotidiane date da altrettante domande. Mentre nei bambini la curiosità può spingerli a fare fino a 300 domande al giorno. Pensate che un insegnante mediamente ne riceve quasi 400 al giorno dai propri studenti. Proprio da qui siamo voluti partire per questa nuova avventura: un viaggio che comincia da una pagina bianca che ci porterà a farci tante domande a cui cercheremo di dare una risposta assieme ai cosiddetti testimoni del tempo».



Un ufo del film *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Steven Spielberg

Chi sono esattamente i testimoni del tempo?

«Esperti di ogni settore che offriranno confronto e pensiero critico. Fra loro ci sono don Mauro Cozzoli, professore di Teologia morale nella Pontificia Università Lateranense in Vaticano, Giulio Magli, docente di Archeoastronomia al Politecnico di Milano, Roberto Pinotti, Presidente del Centro Ufologico Nazionale, e Paolo Maria Rossini, specialista in Neurologia al San Raffaele di Milano».

Come avete raccolto le domande e quali avete selezionato?

«Abbiamo attinto alle richieste dei fan raccolte nel nostro archivio e ricevute via web, mail e incontri personali. Siamo partiti dagli interrogativi che cominciano ad avere delle risposte grazie a ricerche e rivelazioni recenti, come la "declassificazione" delle ricerche sugli ufo negli Usa (è stato appena tolto il segreto di Stato). Risposte certe non ce ne sono, ma abbiamo cercato le più probabili. Il senso del programma è questo: divertire e allenare la mente».

Freedom, la nuova versione del suo programma su Rete 4



Le piramidi di Giza e l'antico Egitto appassionano da sempre i fan del programma

Lei si pone più domande ora rispetto a quando era bambino?
«Da piccolo mi facevo tante domande, la differenza è che adesso ho il grande vantaggio di sapere a chi rivolgerle».



Roberto Giacobbo (64)

Ne ha una a cui nemmeno *Freedom* potrebbe dare una risposta?
«Da dove veniamo, le nostre origini. Ci sono mille teorie, ma nessuna decisiva».

Le sue tre figlie continuano a farle domande come quando erano piccole?
«A dire il vero adesso sono io a farne a loro: hanno studiato parecchio e sono molto informate. Per me sono fonte di aggiornamento continuo».

Una domanda a cui lei non risponde mai?
«Mento sulla mia altezza, dico che sono alto 198 cm, invece arrivo a due metri, ma mi sembrano troppi, quindi li "taglio" come fanno con i prezzi al supermercato».

Ci anticipa qualche argomento che tratterete nel programma?
«Parleremo di Ufo. C'è chi ipotizza che specie aliene sarebbero arrivate sul nostro pianeta per manipolare il DNA dei nostri antenati. Esiste una prova genetica di tutto questo? Secondo alcuni nuovi ricercatori, sì...».

Sull'antico Egitto ci saranno aggiornamenti?
«Cercheremo di capire se la Sfinge sia la modifica di una statua preesistente e se sia molto più antica di quanto si pensi. Secondo alcune recenti teorie, poi, sepolta chissà dove, potrebbe avere una gemella sulla piana di Giza. Le piramidi, invece, potrebbero essere costruzioni simboliche e non antiche tombe. Anche perché al loro interno non sono mai stati trovati resti umani».



LE GRANDI DOMANDE DI FREEDOM
Rete 4
da martedì 7
ore **21.30**

© RIPRODUZIONE RISERVATA